

Ripartiamo insieme in sicurezza

La Giunta di Confesercenti a fianco degli imprenditori
Sono 27 mila le aziende trentine ripartite dopo il lockdown

Vi è riunita simbolicamente in piazza la Giunta di Confesercenti del Trentino, in occasione della ripartenza del mercato cittadino di Trento. I presidenti delle categorie hanno così accompagnato la ripresa delle 27 mila imprese trentine bloccate per oltre due mesi dal lockdown

Lo spirito, è quello della condivisione dei comportamenti tra imprese e cittadini/clienti, del ruolo di Confesercenti in questa situazione, ma soprattutto far capire che se ognuno fa la sua parte, si può guardare ad un futuro per imprese e ritorno alla vita sociale nei nostri centri. Erano presenti:

Renato Villotti, presidente Confesercenti del Trentino; i vicepresidenti **Mau-ro Paissan** e **Massimiliano Peterlana**; il direttore **Aldi Cekrezi**; i presidenti

delle categorie: **Arturo Mazzacca** - presidente Confaico del Trentino (Amministratori di Condominio); **Claudio Cappelletti** - presidente FIARC del Trentino - Agenti e Rappresentanti di Commercio; **Federico Corsi** - presidente FAIB del Trentino - Distributori di Carburante; **Marco Gabardi** - presidente ANAMA del Trentino - Agenti Immobiliari; **Carlo Callin Tambosi** - presidente ASSOCOND del Trentino - Associazione Condomini. I responsabili di categoria: **Sara Borrelli** - Fiepet, **Fabrizio Pavan** - Anva e Faib.

“Serve trasmettere entusiasmo ma anche senso di responsabilità - hanno detto i presidenti delle categorie - non possiamo permetterci un altro stop quindi l'invito è quello di rispettare le regole”. Ad oggi in Trentino ci sono 8300 imprese commerciali, ol-

tre 7 mila turistiche, oltre 6.600 quelle del comparto dei servizi e sono state chiuse tra il 68 e il 57%. “Percentuali altissime - dice Aldi cekrezi - Gli aiuti nazionali e provinciali saranno fondamentali per dare ossigeno al fiato corto degli imprenditori che si sono trovati con fatturati azzerati e spese che hanno continuato a salire”. A partecipare al momento aggregativo c' erano anche l'assessore al commercio del comune di Trento Roberto Stanchina e il funzionario della polizia locale Mauro Eccel. Il messaggio dunque è chiaro: tutti devono fare la propria parte, istituzioni, forze dell'ordine, imprenditori, cittadini. Per ripartire serve guardare dalla stessa parte. Crederci. L'invito ai trentini è non solo quello alla responsabilità ma anche a consumare e vivere il Trentino per far ripartire l'economia locale.

